

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

La Santa Messa nei giorni feriali sarà celebrata (se Dio vuole)

sempre alle ore 18.00 (preceduta da S. ROSARIO)

Lunedì 21/06 – ann. nascita di BRAVIN – BASSO VITTORIA (se fosse ancora tra noi... avrebbe compiuto 101 anni)

Martedì 22/06 – per FANTIN AFRO e DEFUNTI AMICI

Mercoledì 23/06 – per DEFUNTI FAM. PIVETTA

Giovedì 24/06 – **NATIVITA' di San GIOVANNI BATTISTA**

- ann. MARONESE GIOVANNI e FERRUCCIO

Venerdì 25/06 – per DARIO GIUSEPPINA e Figlio PAOLO

Sabato 26/6 **ore 19.00** – per **TUTTI i DEFUNTI della PARROCCHIA**

- per DEF.ti VALERI LUIGI, GIOVANNA e figlio RUGGERO

- per le ANIME del PURGATORIO

Domenica 27/06 – **ore 11.00** – per la COMUNITA'

- ann. BELLOMO BRUNO

- per MARONESE GIUSEPPE e ELSA

- per ZANUTTO GIUSEPPE, RINA e nipote RODRIGO

- a 12 giorni dalla scomparsa ricordiamo anche HUDOROVICH MIRCO

CELEBRAZIONI A BARCO

Giovedì 24/06 – **NATIVITA' di San GIOVANNI BATTISTA**

Ore 18.00 – per PADOVAN CESARE e MARIA o. Figli

- per PELLEGRINI ANGELA o. Petri Loredana

Domenica 27/06 – **ore 9.30** – ann. PITTON ALFREDO

- per BORGHESAN DONATELLA

- per PITTON ARTEMIO e CARLO

- alla BEATA VERGINE per Persona Devota

Ancora una volta – nel giro di 4 mesi – la famiglia HUDOROVICH è stata visitata da 'sorella' morte. Martedì 16 è deceduto MIRCO, papà di Claudio, scomparso il 3 marzo. Nella Liturgia preghiamo così:

"UNA COSA HO CHIESTO AL SIGNORE, questa sola io cerco, ABITARE nella CASA del SIGNORE TUTTI i GIORNI della mia VITA" (sal. 26,4). E ancora: **"IL SIGNORE È CON NOI NELL'ORA DELLA PROVA" ... "DA OGNI PAURA MI HA LIBERATO... QUESTO POVERO GRIDA E IL SIGNORE LO ASCOLTA"** (sal. 33).

Quando il nostro corpo muore... rimaniamo tutti in attesa della RISURREZIONE.

S. Antonio Abate - Pravisdomini - Tel.0434/644385 Not.N.1433

S. Martino Vescovo - Barco - Tel.0434/644385 Not.N.833

www.upchions.it

Padre STEVEN cell. 3467664102; fisso: 0434/644772

e-mail: bralsteven@libero.it

VITA delle COMUNITÀ

Domenica 20 giugno 2021

Gesù è con noi nelle tempeste della vita

Nel brano del vangelo di questa domenica, tutto è volto a descrivere la situazione dell'umanità nella sua lenta storia e tutto mira ad annunciare il piano divino che il Figlio di Dio vuole realizzare. È venuta la sera: la notte della paura e del dubbio; la fine del giorno e delle sue effimere certezze. Gesù invita la sua Chiesa a prendere il largo e a "passare" all'altra riva. Si tratta di un invito alla Pasqua che è un "passaggio": passaggio del mar Rosso per il popolo eletto, liberato dalla schiavitù e condotto alla libertà; passaggio dalla morte per il Figlio dell'uomo liberato dal peccato e condotto alla gloria. L'altra riva è la riva di Dio, la riva che non si vede e di cui Gesù rivela il cammino (Gv 14,4). La barca che attraversa il lago con i discepoli e Gesù è la Chiesa. Come l'arca di Noè, essa è stata costruita appositamente per "passare". Ma scoppia una tempesta. Le forze del male si scatenano contro di essa. La barca si riempie d'acqua, qui simbolo di morte: l'acqua toglie il respiro all'uomo. Il male lotta contro lo Spirito. E Gesù dorme. L'assenza di Gesù pesa enormemente sul cuore dei fedeli: non vedendo Gesù, hanno paura e giungono persino a pensare che non sarebbero mai riusciti a compiere la traversata e che non avrebbero mai dovuto prendere il largo su quella barca. Ma la preghiera insistente dei fedeli, che lo chiamano, viene sentita da Gesù. Si sveglia. Egli è là, come ha promesso (Mt 28,20). Gesù salva la sua Chiesa da tutte le tempeste che minacciano di farla affondare. Gesù non rimprovera il fatto che non lo si sia svegliato subito, ma biasima invece la mancanza di fede. Bisogna pregarlo, e pregarlo con fede. La paura di morire, che è negativa, viene allora sostituita dal timore di Dio, che è l'obbedienza dei fedeli al loro Salvatore. Questa è la nostra situazione: la debolezza della nostra imbarcazione trae forza dalla presenza di Cristo: egli ci fa passare. (lchiesa.it)

NOTIZIARIO

Domenica 27 giugno: NASCERÀ DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO

Durante la Messa delle ore 11.00 a Pravisdomini riceverà il battesimo **Sabrina Erode**, figlia di Flavio e Gessica Gerolami e sorellina di Filippo.

Nella testimonianza della comunità parrocchiale lei scoprirà la bellezza della fede, essere uniti in Cristo Gesù.

LA CARITÀ DEL PAPA

Domenica 27 (e anche sabato 26) durante le Messe raccoglieremo delle offerte per la Carità del Papa.

«Un modo semplice per prenderci cura degli altri, proprio come accadeva nella Chiesa primitiva, e per far sì che i nostri cuori battano all'unisono». Così monsignor Stefano Russo, segretario generale della Cei, propone ai parroci di «dare un segno di amore al Papa» invitando i fedeli a partecipare alla colletta durante le Messe di domenica 27 giugno nella Giornata che la Chiesa italiana – e non solo – dedica alla Carità del Papa, come ogni anno nei pressi della festa dei santi Pietro e Paolo (il 29).» (Avvenire)

Abbiamo una settimana di tempo per mettere da parte delle piccole rinunzie e offrire un nostro aiuto al papa per le sue opere di carità.

PROSSIMAMENTE:

- Il 2 luglio don Giacomo festeggia 60 anni da sacerdote. Noi come comunità parrocchiali ci stringeremo intorno a lui per ringraziare il Signore **domenica 4 luglio** nella Messa delle 11.00.
- Il 4 luglio, gli alpini faranno il pranzo di solidarietà a Barco.
- Si parte! Il 9 luglio p. Steven parte per l'Oregon per stare un po' con i fratelli e i nipoti che non vede da tre anni e sarà via fino al 10 agosto.

BOLLETTINO PARROCCHIALE "VITA DELLE COMUNITA'"

Per ricevere il bollettino in formato digitale manda una e-mail all'indirizzo bollettinopravidomini@outlook.it.

ESTATE

Benedetta estate, benedette vacanze se ognuno saprà andare in cerca di un albero di fico sotto il quale sedersi in solitudine e lì ritrovare in Dio la gioia di esistere e il desiderio di riprogettare con Lui una vita nuova!

"Venite in disparte e riposatevi un po'", disse un giorno Gesù ai suoi discepoli. È la parola che ripete oggi, perché abbiamo bisogno di un po' di vacanza per disporre del nostro tempo e delle nostre scelte; abbiamo bisogno di un po' di vacanza per riordinare la nostra vita e verificare quali sono i nostri veri interessi.

Di fatto il lavoro, la professione, la stessa vita di famiglia e di casa, i rapporti obbligati con un certo numero di persone, tendono a logorarsi per l'ansietà con cui sono vissuti nell'incalzare delle urgenze. Nella fatica e nell'affanno il criterio del vero e del giusto si offusca ed emergono quei criteri di profitto, di benessere materiale, di successo che oggi si impongono prepotentemente.

La vacanza è allora un tempo utile per recuperare i valori evangelici: il silenzio, la riflessione, la preghiera e la contemplazione. Valori necessari alla nostra "umanità": nel silenzio riusciamo a percepire le voci più significative della storia umana e della nostra storia personale; nella riflessione possiamo vincere le tentazioni mondane, la nostra superficialità e ritrovare il nostro "io"; nella preghiera incontriamo il Signore, fonte e meta della nostra vita, e da lui riceviamo forza e stimolo per il cammino quotidiano che si snoda tra giorni di luce e giorni di buio, tra sofferenze e gioie; nella contemplazione sperimentiamo l'infinita bellezza di Dio e gustiamo la vera gioia, quella della sua presenza in noi e del suo infinito amore.

Lasciati illuminare, inondare, riempire del Suo amore.

Lasciati amare! Per riscoprire la gioia di vivere e per giungere alla vera pace interiore.

Buone vacanze nel Signore! (yumpu.com)